



ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

TRA

Il Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia con sede e domicilio fiscale in piazza Cavour 1, 01016 Tarquinia, C.F. n. 90144420560, rappresentato dal Direttore, dott. Vincenzo Bellelli

E

Il Dipartimento di Fisica, Sapienza Università di Roma (di seguito denominato DF), con sede e domicilio fiscale in P.le Aldo Moro 5, Roma, C.F. n. 80209930587, rappresentato dal Direttore prof. Rahatlou Shahram di seguito congiuntamente definiti per brevità anche “Parti” o ciascuna singolarmente “Parte”

PREMESSO

- Che l’art. 33, c. 3, lett. b), n. 23bis) del DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019, modificato dal DPCM 24 giugno 2021, n. 123, art. 1, c. 1, lett. bb) recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, istituiva come parco archeologico di rilevante interesse culturale, dotato di autonomia speciale, il Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia;

- che, ai sensi dell’art. 43, c. 2 del DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019, il Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia è “dotato di autonomia tecnico-scientifica e svolge funzioni di tutela e valorizzazione delle raccolte in sua consegna, assicurandone la pubblica fruizione (...) e può sottoscrivere, anche per fini di didattica, convenzioni con enti pubblici e istituti di studio e ricerca”;

- che il Direttore del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia, ai sensi del c. 4, lett. n) del citato articolo, “svolge attività di ricerca, i cui risultati rende pubblici, anche in via telematica; propone alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali iniziative di divulgazione, educazione, formazione e ricerca legate alle collezioni di competenza”;
- che le Parti sono interessate ad una reciproca collaborazione finalizzata all’effettuazione di ricerche nel settore delle problematiche conservative connesse al cambiamento climatico e al monitoraggio termo-igrometrico degli ambienti ipogei di competenza del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia. Il Dipartimento ha infatti un’esperienza consolidata nel monitoraggio e caratterizzazione delle condizioni climatiche, così come nella valutazione del rischio indotto dal clima in ambiente confinato, tra cui gli ipogei. Uno dei settori di ricerca più urgente per il Parco è infatti connesso al monitoraggio termoigrometrico e alla comprensione dell’influenza dell’ambiente esterno su quello interno;
- che è interesse delle Parti formalizzare attraverso apposito atto convenzionale tale di collaborazione;
- che il presente Accordo è stato formalmente approvato dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali con nota acquisita con prot. 769 del 21/04/2023;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto. Limitatamente al conseguimento delle finalità del presente Accordo, potranno essere individuate e realizzate ulteriori modalità di collaborazione che saranno concordate tra le Parti e comunicate alle amministrazioni di competenza.

ART. 2

1. Con il presente Accordo e per tutta la durata prevista, le Parti si impegnano ad una collaborazione scientifica concernente i seguenti temi di ricerca e didattica:

- studio del microclima all’interno degli ipogei di competenza del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia attraverso l’utilizzo di un prototipo di trasduttore di temperatura e umidità

relativa dell'aria per ambienti prossimi alla saturazione (UR>90%) e analisi del trend interno rispetto alle variazioni climatiche esterne, che saranno monitorate tramite l'installazione di stazioni meteo;

- studio della presenza e dei movimenti di acqua nel terreno circostante e soprastante gli ipogei;
- diffusione dei risultati scientifici.

2. Le Parti dichiarano, altresì, la propria collaborazione a promuovere, secondo la disponibilità del proprio personale tecnico-scientifico e senza oneri di spesa:

- conferenze illustrative e tirocini formativi, come previsti dalla normativa vigente, concernenti le attività svolte.

ART. 3

1. Le Parti convengono che la collaborazione di cui al precedente art. 2 debba essere svolta a condizione di reciprocità.

2. Il presente Accordo non comporta flussi finanziari tra le Parti. Ciascuna Parte supporta i costi relativi all'esecuzione delle attività di propria competenza, senza oneri aggiuntivi per l'utilizzo di strutture, attrezzature e personale che vengono messi a disposizione dalle altre Parti. L'autorizzazione all'accesso non implicherà la concessione dell'uso esclusivo di spazi e strutture.

3. Il Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia potrà contribuire con proprio personale e per eventuali diverse esigenze, di collaborazione e di coordinamento, alle attività di ricerca.

4. Le attività di monitoraggio saranno progettate con il Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia, che fornirà le opportune prescrizioni con apposita autorizzazione (per qualsiasi manufatto e/o superficie), al fine di assicurare la tutela e la conservazione dei contesti oggetto di analisi.

ART. 4

I Responsabili scientifici dell'Accordo di collaborazione in argomento sono:

- per il Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia, il Direttore, dott. Vincenzo Bellelli che si potrà avvalere, per le specifiche competenze e per i servizi interessati, della dott.ssa Maria Cristina Tomassetti, funzionaria restauratrice del Parco;
- per il Dipartimento di Fisica, la prof.ssa Anna Maria Siani e la Dott.ssa Francesca Frasca.

ART. 5

1. I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune.

2. Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire la massima riservatezza, a non divulgare a terzi informazioni, dati, metodi di analisi, ricerche di cui saranno a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto di studio e ad utilizzare gli stessi per le finalità del presente Accordo. È consentito a ciascuna Parte di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti e cognizioni e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto dell'Accordo. I dati raccolti nel corso della ricerca potranno essere utilizzati per il lavoro scientifico delle Parti, da condurre e pubblicare congiuntamente.

3. Si stabilisce che una copia di tutta la documentazione relativa all'attività prodotta andrà consegnata in formato digitale al Parco di Cerveteri e Tarquinia che potrà farla confluire all'interno dei propri database informativi.

4. Le Parti convengono che il regime e l'utilizzazione di particolari prodotti scientifici, frutto della collaborazione, potranno formare oggetto di specifica regolamentazione conformemente alle attività istituzionali.

5. I risultati della ricerca e degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente Accordo hanno carattere riservato e possono essere divulgati e utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o parzialmente, pubblicando i risultati su riviste nazionali e internazionali su libri o in occasione di congressi, convegni, seminari, concordando i termini e le modalità delle pubblicazioni; le Parti sono inoltre tenute in ogni caso a citare l'Accordo nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca. 6. È consentito a ciascuna Parte di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti e cognizioni e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto dell'accordo. I dati raccolti nel corso della ricerca potranno essere utilizzati per il lavoro scientifico della Parti. Si stabilisce che una copia di tutta la documentazione relativa all'attività prodotta andrà consegnata in formato digitale al Parco di Cerveteri e Tarquinia che potrà farla confluire all'interno dei propri database informativi.

ART. 6

1. Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

2. I loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo. L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'Art. 2 del presente atto, richiederà il consenso della Parte interessata.

3. Il presente Accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva dell'Università per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale

utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azionario istituzionale, dovrà essere regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine dell'Università.

ART. 7

Il presente Accordo di collaborazione avrà durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo Accordo sottoscritto dalle Parti. Alla scadenza dell'Accordo le Parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti nonché sugli obiettivi futuri.

ART. 8

Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente Accordo con preavviso di almeno tre mesi. Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte con lettera raccomandata A.R o con PEC.

ART. 9

Ciascuna Parte provvede alle coperture assicurative di legge del proprio personale e degli eventuali consulenti esterni e/o ulteriori soggetti impiegati a qualunque titolo che, in virtù del presente Accordo, verranno chiamati a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

ART. 10

1. Il personale e tutti gli eventuali consulenti esterni e/o ulteriori soggetti impiegati a qualunque titolo dalle Parti contraenti comunque designati sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con particolare riferimento agli obblighi di cui all'art. 20 dello stesso, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

2. Il personale delle Parti, compresi tutti gli eventuali consulenti esterni e/o ulteriori soggetti impiegati a qualunque titolo dalle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

3. Ciascuna Parte, ove previsto, provvederà alla fornitura di tutti i Dispositivi di Protezione Individuale al proprio personale e agli eventuali consulenti esterni e/o ulteriori soggetti

impiegati dall'Associazione a qualunque titolo che, in virtù del presente Accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

4. L'utilizzo degli spazi della Sapienza sarà disciplinato dal "Regolamento per l'utilizzo temporaneo e/o occasionale dei locali e degli spazi interni ed esterni di proprietà di Sapienza Università di Roma" emanato con D.R. 3284/2017.

ART. 11

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora ciò non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

ART. 12

Il presente Accordo, redatto in modalità digitale, è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 4 della tariffa parte seconda, allegata al DPR 131/1986. Le spese di registrazione faranno carico alla Parte richiedente.

ART. 13

Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire espressamente che i dati personali forniti, anche verbalmente, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo siano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso e di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs.101/2018 e dal Regolamento (UE) 2016/679 GDPR.

ART.14

Il presente Accordo viene sottoscritto in modalità digitale in un unico originale informatico. Esso è soggetto a imposta di bollo a carico del Dipartimento di Fisica Sapienza Università di Roma (autorizzazione assolvimento in modalità virtuale imposta di bollo di Sapienza Università di Roma n. 87826 del 10.11.2016).

ART. 15

Per quanto non espressamente disposto nel presente Accordo, le Parti fanno riferimento alla normativa vigente in materia. Le Parti si impegnano all'osservanza dei rispettivi Piani di Prevenzione della Corruzione e Codici Etici e di Comportamento, ivi compresi gli obblighi di astensione prescritti per i soggetti che si trovino in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse. Le Parti sono, altresì, tenute ad osservare ogni altra disposizione normativa vigente

finalizzata alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Roma, lì

Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia

Ministero della Cultura

Il Direttore

Dott. Vincenzo Bellelli

Dipartimento di Fisica

Sapienza Università di Roma

Il Direttore

prof. Rahatlou Shahram